

# 150 anni d'Italia attraverso il Fisco

## Dal pareggio di bilancio alla riforma Vanoni

1876 - Con il *pareggio di bilancio* si chiude la stagione della Destra storica

1878-81 - Il Governo Cairoli istituisce la nuova tariffa doganale e riduce l'imposta sul macinato che verrà abolita nel 1884

1886 - Il Nuovo Catasto Geometrico Particellare sostituisce i catasti degli stati pre-unitari

1919 - Filippo Meda, ministro delle Finanze del Governo Orlando, promuove un sistema tributario basato sul principio della progressività

1923 - Alberto De Stefani, ministro delle Finanze del primo Governo Mussolini, riprende il progetto Meda. Viene istituita un'imposta complementare sul reddito delle persone fisiche

1925 - Con De Stefani si consegue un nuovo pareggio di bilancio

1927 - *L'Imposta sul celibato* apre la campagna demografica del regime fascista

1940 - Nasce l'IGE (Imposta Generale sulle Entrate) che anticipa l'IVA. A differenza di quest'ultima si calcolava sul valore pieno del bene o del servizio e non sull'incremento conseguito nelle fasi di produzione e di distribuzione



## La Costituzione Italiana

### 2 giugno 1946

Dopo venti anni di fascismo gli italiani, chiamati al referendum istituzionale, scelgono la Repubblica. L'Assemblea Costituente scrive la Carta Costituzionale.

### 1 gennaio 1948

Entra in vigore la Costituzione italiana che detta principi cardine in materia tributaria:

- art. 2: solidarietà economica e sociale
- art. 23: riserva di legge
- art. 53: capacità contributiva e progressività



Ezio Vanoni

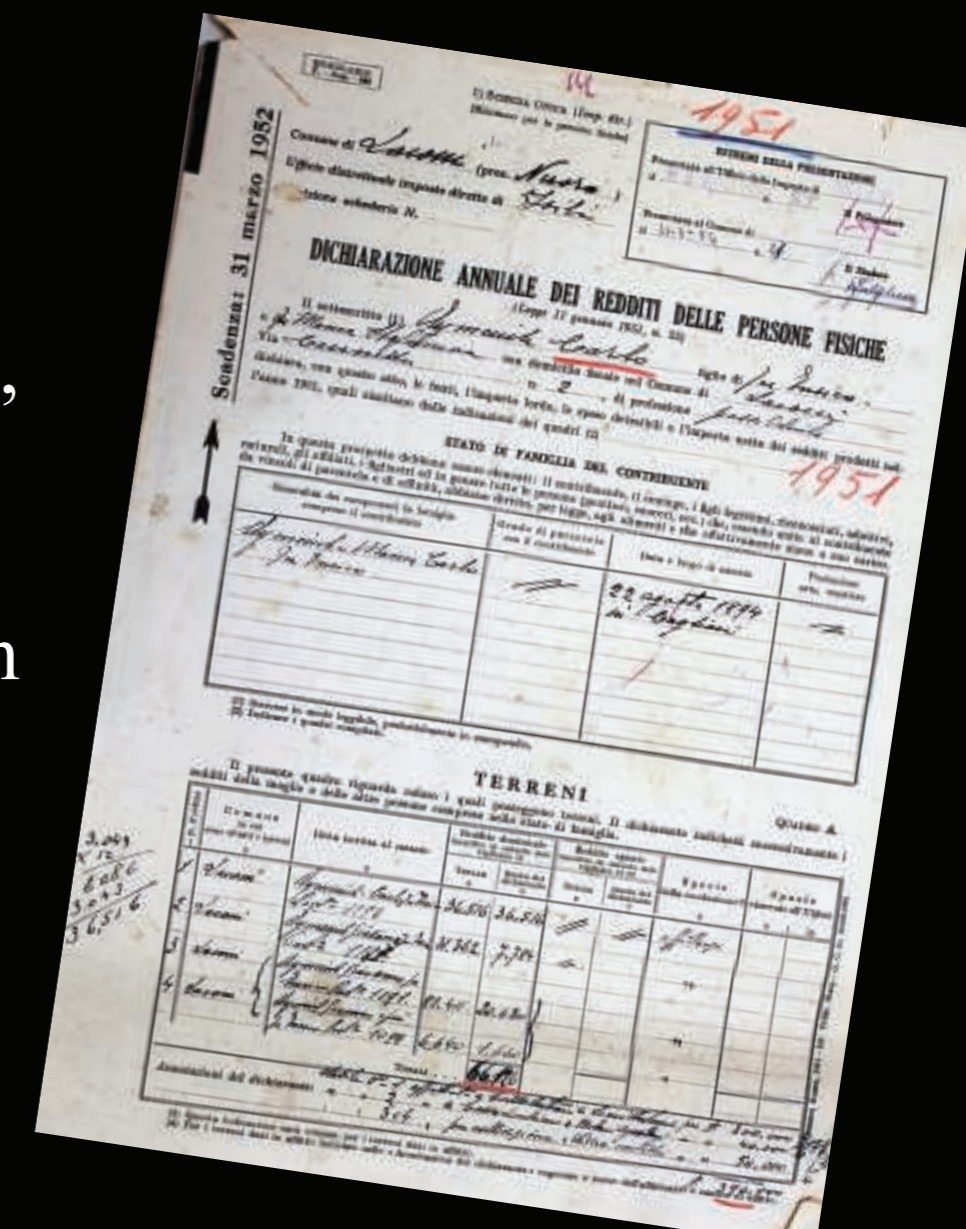
## 1951: la riforma Vanoni

Ezio Vanoni, ministro delle Finanze del Governo De Gasperi, promuove la prima riforma post – costituzionale.

La legge Vanoni, detta anche di “**perequazione tributaria**” è ispirata a principi di equità fiscale.

## Lineamenti della riforma:

- . un sistema basato sulla dichiarazione del contribuente, obbligatoria, annuale, unica per tutti i redditi
- . redistribuzione del carico fiscale secondo la capacità economica di ciascun contribuente in modo da non gravare sui meno abbienti
- . riduzione delle aliquote
- . imposta su società e obbligazioni



## Il valore etico dell'adempimento fiscale

Vanoni, che aveva contribuito alla redazione della Costituzione, considerava essenziale formare i cittadini alla consapevolezza del valore morale e sociale dell'obbligo tributario. Una riforma etica e culturale per sviluppare reciproca fiducia fra Fisco e cittadini.

*“Quando sento in Parlamento che si parla di oppressione fiscale nei confronti di un contribuente in arretrato da anni ed anni nel pagamento delle imposte ordinarie [...] io mi rifiuto di pensare che il Parlamento compassioni questa ed altre simili situazioni [...].*

*Per il futuro non vi proponiamo strade colme di rose, ma [...] noi possiamo risolvere gran parte dei problemi del nostro Paese e li risolveremo nella misura nella quale [...] sapremo chiedere ad ognuno la sua parte di sacrificio, proporzionata alla sua capacità di sopportazione.”*



Con questo discorso si chiuse, in Senato, anche la vita di Ezio Vanoni. Era il 16 febbraio 1956.

1861 > 2011 > >  
150° anniversario Unità d'Italia